

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

### INDICE

GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 2
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 10
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 10
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 11
CONVOCAZIONI . . . . .	» 13
RELAZIONI PRESENTATE . . . . .	» 14

### GIUSTIZIA (IV)

#### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 1967, ORE 10,10. —  
*Presidenza del Vice Presidente BREGANZE.*

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 » (3369) (*Parere alla IX Commissione*).

La Commissione prosegue nell'esame per il parere sul disegno di legge ed interviene il deputato Lucifredi che completa la propria esposizione iniziata nella precedente seduta.

Propone che all'articolo 2 sia soppresso l'ultimo comma in quanto in esso rileva una assoluta discrezionalità del Ministero dei lavori pubblici, in contrasto con il principio

della autonomia degli enti locali, e ne propone la sostituzione con uno nuovo ove viene stabilito che per le modifiche ai piani regolatori deve essere preventivamente sentito il comune interessato. Fa notare che questo emendamento comporta delle correlative modifiche all'articolo 5, quarto comma e all'articolo 12, terzo comma.

Esamina l'articolo 7, sostenendo la necessità che sia fissato un termine entro il quale l'autorità tutoria possa intervenire con annullamenti di ufficio delle deliberazioni e dei provvedimenti comunali che abbiano autorizzato opere non conformi a prescrizioni del piano regolatore o del programma di fabbricazione o a norme del regolamento edilizio. Sostiene la necessità della introduzione di tali limiti temporali al fine di dare garanzie e certezza ai diritti del cittadino.

All'articolo 10, che concerne le costruzioni su beni demaniali, propone specifico emendamento in forza del quale è reso obbligatorio, anche se non vincolante, il parere del comune.

Propone, infine, la sostituzione dell'articolo 16 con il seguente:

« I poteri di deroga previsti da norme di piano regolatore e di regolamento edilizio possono essere esercitati dal sindaco solo su conforme delibera del consiglio comunale, sempre con l'osservanza dell'articolo 3 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357 ».

All'articolo 17 propone di sostituire il primo comma con il seguente:

« Nei comuni sprovvisti di piano regolatore generale o di programma di fabbricazione, la edificazione è soggetta a limitazioni attinenti:

a) al volume complessivo di ciascun fabbricato, differenziando a tal fine gli edifici ri-

cadenti nei centri abitati da quelli ubicati nelle altre parti del territorio;

- b) al numero dei piani;
- c) all'altezza degli edifici.

Le limitazioni previste dal comma precedente sono stabilite per ciascuno dei comuni interessati dal Provveditore alle opere pubbliche, previo parere del comitato tecnico amministrativo ».

Infine, propone di sopprimere gli ultimi due commi dell'articolo 17 in quanto li ritiene altamente lesivi delle autonomie comunali e teme che in essi possa adombrarsi anche il caso di una delega al Ministro dei lavori pubblici che potrebbe comportare l'esame della proposta di legge da parte della Commissione di merito in sede referente e non anche in sede legislativa.

Interviene, quindi, il deputato Macchiavelli che condivide, in massima parte, quanto esposto dal deputato Lucifredi in merito alla incidenza di questo disegno di legge sulle autonomie comunali e sulla necessità di non creare delle disposizioni *standard* valevoli per tutto il territorio nazionale, data la diversità delle situazioni ambientali.

Il deputato Bosisio si sofferma sull'ultimo comma dell'articolo 13 esprimendo il parere che la sanzione pecuniaria ivi prevista, pari al valore venale delle opere abusivamente od illegalmente eseguite, sia troppo pesante, mentre l'ufficio tecnico erariale diverrebbe, nel caso, perito e giudice contemporaneamente.

Il deputato Guidi, dichiara di non essere favorevole alla proposta di trattare il disegno di legge a Commissioni riunite IV Giustizia e IX Lavori pubblici. Gradirebbe che nella espressione del parere alla Commissione di merito, venisse posto l'accento anche sulle regioni ad amministrazione autonoma che hanno specifici poteri in materia urbanistica e ritiene che la centralizzazione, come prevista nel disegno in esame, non elimini dei mali noti a tutti. Auspica che l'intervento degli organi centrali sia sempre teso a stimolare le attività degli enti locali ma in surrogazione ai loro poteri istituzionali.

Osserva che, soprattutto negli articoli 1, 2 e 3 del disegno di legge, le norme ivi previste comportano una eccessiva limitazione delle autonomie locali.

Le osservazioni di ordine costituzionale in relazione agli ultimi commi dell'articolo 17, gli sembrano fondate in quanto molti elementi sono rimessi alla decisione autonoma del Ministro e questa norma gli fa sembrare

che ci si trovi effettivamente di fronte ad una delegazione di poteri.

Dopo brevi interventi dei deputati Bisantis e Reggiani che chiedono alcune delucidazioni, il Presidente rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta, con riserva di prendere contatto con il Presidente della Commissione lavori pubblici, al fine di concordare i tempi della espressione definitiva del parere in relazione ai lavori della Commissione di merito.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,35.

## BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 1967, ORE 10. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.* — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il bilancio, Caron, per il tesoro, Agrimi e per la difesa, Guadalupi.

### DISEGNO DI LEGGE:

« Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per lo anno finanziario 1966 » (Terzo provvedimento) (*Parere della II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XIV Commissione*) (3692).

Il deputato Failla avanza formale richiesta di rinviare l'inizio dell'esame del provvedimento, in relazione al proposito manifestato dalla Commissione, a conclusione dell'esame del bilancio di previsione per il 1967 e del consuntivo per il 1965, di riprendere ed approfondire le questioni di fondo poste soprattutto dai rilievi contenuti nella relazione della Corte dei conti al Parlamento. Suggerisce, altresì, di dare preliminarmente corso alla prospettata iniziativa di incontri e dibattiti con i massimi esponenti dell'organo di controllo e della Ragioneria generale dello Stato, al fine di acquisire ulteriori dati e chiarimenti che consentano una discussione seria e responsabile. Conclude, riaffermando la opportunità di un congruo rinvio dell'esame del disegno di legge sia per consentire alle altre Commissioni investite dell'esame per il parere di manifestare le proprie osservazioni ed i propri rilievi al riguardo, sia per dar modo ai gruppi di opposizione di elaborare eventualmente puntuali e dettagliate relazioni di minoranza.

Il Presidente Orlandi, dopo aver rappresentato la necessità di una sollecita discussione del terzo provvedimento di variazioni al

bilancio 1966 (anche per venire incontro all'auspicio del Ministro del tesoro per una più tempestiva approvazione di tali documenti da parte del Parlamento), manifesta l'avviso che l'opportunità di eventuali incontri e contatti con i responsabili della Corte dei conti e della Ragioneria generale si ponga più in relazione all'esame dei consuntivi relativi agli esercizi precedenti il 1965 che non a riguardo della discussione della nota di variazione. Tiene comunque ad assicurare che al dibattito su tale disegno di legge sarà data la maggiore ampiezza, sì da consentire un conveniente approfondimento di tutti i problemi posti nel corso di precedenti discussioni.

Successivamente, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'inizio dell'esame del disegno di legge n. 3692.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

RIGHETTI: « Riapertura dei termini delle leggi a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti » (*Modificata dalla I Commissione permanente del Senato*) (287-B);

GAGLIARDI ed altri: « Integrazioni e modificazioni della legislazione a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti » (2130);

— (*Parere alla II Commissione*).

Il deputato Raucci ricorda che la Commissione, in occasione di un precedente esame dedicato alla proposta di legge 2130, deliberò di rinviare la espressione del parere su un emendamento, da lui stesso proposto, che poneva l'onere dal provvedimento implicato a carico di una corrispondente aliquota del maggior gettito derivante dalla nuova disciplina fiscale in materia di importazione di banane fresche. Ricorda, altresì, la decisione della Commissione di sospendere l'esame di tutte le iniziative governative di spesa che rinviassero per la copertura alle maggiori entrate attese dal richiamato provvedimento fiscale, in attesa che il Governo riferisse alla Commissione l'elenco completo di tali provvedimenti di spesa. Conclude che, avendo ora la Commissione a disposizione il quadro degli impegni finanziari a copertura dei quali sono evocate le maggiori entrate dalla imposizione sulla importazione delle banane fresche, si dovrebbe procedere ad un esame congiunto di tutti i provvedimenti, e perciò anche di quelli di iniziativa parlamentare, che a tali entrate fanno riferimento.

Il relatore De Pascalis, dopo aver riassunto i termini delle discussioni in precedenza

svoltesi sulle due proposte di legge, e tenuto anche conto degli impegni in precedenza assunti dal Governo in sede di Commissione di merito, ritiene doveroso giungere ormai ad una soluzione dei problemi di spesa e copertura posti dalle due iniziative legislative. Valuta che l'onere implicato dalla proposta di legge n. 2130 non potrà superare i 40 milioni annui, a fronte dei quali propone di evocare una corrispondente riduzione del capitolo n. 2192 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario in corso, il quale presenta una disponibilità di 3.500 milioni.

Il deputato Serbandini, esprimendo ampio consenso con le proposte avanzate, ricorda gli impegni assunti dal Governo in occasione della celebrazione del ventennale della Resistenza, nonché in occasione della originaria discussione della proposta Righetti (n. 287) e rileva come il ritardo nell'approvazione di un provvedimento organico a favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali sia da imputare esclusivamente alla negligenza dell'Esecutivo per non aver tempestivamente promosso le necessarie indagini al fine di valutare l'eventuale onere implicato dal provvedimento e di conseguenza reperire idonea indicazione di copertura.

Il Sottosegretario Caron, premesso che il gettito derivante dalla nuova disciplina fiscale in materia di importazione delle banane fresche non presenta ormai alcuna disponibilità in base al rendiconto trasmesso alla Commissione dal Ministro del tesoro, dichiara di aver ricevuto soltanto nel corso della seduta da parte dei deputati proponenti una dettagliata dimostrazione degli oneri implicati dalla proposta Gagliardi (n. 2130). Si riserva pertanto di far esaminare dai competenti uffici finanziari la congruità di tale valutazione di spesa, nonché la validità della nuova indicazione di copertura prospettata dal relatore e chiede pertanto che la Commissione consenta un breve rinvio dell'esame dei due provvedimenti.

Successivamente, dopo un intervento del Presidente Orlandi, la Commissione delibera di rinviare alla prossima seduta l'esame delle due iniziative legislative.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Norme sul conferimento dell'incarico di traduttore interprete presso gli uffici giudiziari » (*Parere alla IV Commissione*) (1535).

Il Presidente Orlandi ricorda la decisione adottata dalla Commissione in data 27 ottobre

1965 con la quale si esprimeva consenso sul disegno di legge, a condizione che l'articolo 4 del provvedimento risultasse modificato in relazione agli oneri implicati a carico degli anni finanziari 1965 e successivi, alla cui copertura si sarebbe dovuto provvedere con congrue riduzioni di un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia. Riferisce che la competente Commissione di merito ha chiesto ora che la Commissione torni ad esprimersi sulle conseguenze finanziarie implicate dal disegno di legge, nonché sulla relativa indicazione di copertura, che debbono risultare necessariamente aggiornate con riferimento all'anno finanziario in corso, dal quale decorreranno i relativi oneri a carico del bilancio dello Stato.

Dopo che il Sottosegretario Caron ha manifestato il consenso delle Amministrazioni interessate a fronteggiare la spesa dal disegno di legge implicata con riduzione del capitolo corrispondente per il 1967 a quello già indicato nel parere in precedenza espresso dalla Commissione bilancio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 1535, a condizione che l'articolo 4 del provvedimento risulti così formulato:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 18 milioni annui, si provvede con riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo n. 1110 dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1967 e dei capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Riorganizzazione del dopolavoro dei Monopoli di Stato » (*Parere alla VI Commissione*) (2889).

Dopo illustrazione del Relatore Ghio ed ampia discussione nella quale intervengono i deputati Anderlini e Raucci, nonché il Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, richiamando per altro l'attenzione della competente Commissione di merito e del Governo sulla assoluta necessità che le eventuali spese per gettoni di presenza ai componenti della Commissione prevista dall'articolo 3 del disegno di legge non vengano a gravare sui fondi posti a disposizione del riorganizzando dopolavoro dall'articolo 8 del provvedimento.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione integrativa di spesa per la costruzione della nuova sede della Biblioteca nazionale centrale di Roma » (*Parere alla IX Commissione*) (3435).

Su proposta del Relatore Biasutti, e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Leonardi, Alpino e Anderlini (il quale ultimo suggerisce di segnalare alla competente Commissione di merito di valutare la congruità dell'ulteriore stanziamento per la costruzione della Biblioteca centrale di Roma) nonché il Sottosegretario Caron ed il Presidente Orlandi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che l'articolo 3 del disegno di legge risulti integrato anche con il richiamo del fondo globale dell'anno finanziario 1967, ove risulta espressamente accantonata una posta di 500 milioni per il finanziamento degli oneri dal provvedimento implicati a carico dell'anno finanziario medesimo.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Stanziamento di 260 milioni per l'esecuzione di lavori urgenti sulle ferrovie Sangritana, Alcantara-Randazzo, Motta Santa Anastasia-Regalbuto e Circumetnea » (*Parere alla X Commissione*) (3444).

Su proposta del relatore Fabbri Francesco, con il quale consente il Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che l'articolo 1 del disegno di legge venga modificato nel senso di iscrivere il previsto stanziamento di lire 260 milioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'anno finanziario 1967 (anziché per il 1966), ferma restando la indicazione di copertura formulata dall'articolo 2, a riduzione del fondo globale 1966, ove risulta accantonata una congrua posta a tale titolo.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Estensione dell'indennità di marcia al personale della Marina con destinazione a terra e degli assegni vitto a talune mense della Marina militare e dell'Aeronautica militare. » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (3527).

Il relatore De Pascalis illustra il disegno di legge, rilevando come la indicazione di spesa e copertura formulata all'articolo 3 del provvedimento si riferisca ad un esercizio scaduto, le cui contabilità debbono ritenersi

ormai chiuse, e rappresentando, pertanto, la opportunità di aggiornare detta indicazione con riferimento all'anno finanziario in corso e, quindi, con il richiamo dei corrispondenti capitoli del bilancio difesa 1967.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Ferri Giancarlo (il quale chiede chiarimenti sulle disponibilità esistenti sui richiamati capitoli di bilancio) e Raucci (che riferisce il contrario avviso della sua parte sul disegno di legge), nonché del Sottosegretario Guadalupi (il quale consente con le osservazioni e le proposte avanzate dal relatore), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che l'articolo 3 del disegno di legge risulti così modificato:

« All'onere annuo di lire 10 milioni, derivante dall'applicazione della presente legge, si provvede a carico degli stanziamenti dei capitoli n. 1538 (lire 4 milioni), n. 2321 (lire 2 milioni), e n. 2341 (lire 4 milioni) dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1967 e dei corrispondenti capitoli per gli anni finanziari successivi ».

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove norme sul trattamento economico dei professori e degli assistenti dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'Istituto idrografico della Marina » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (3528).

Il relatore De Pascalis illustra ampiamente la portata e le finalità del disegno di legge, soffermandosi in particolare sull'articolo 5. Ricorda le obiezioni in più occasioni manifestate dalla Commissione bilancio di fronte a indicazioni di copertura che intendono dirottare stanziamenti che per la loro classificazione economica appartengono alla categoria dell'acquisto di beni e servizi verso capitoli di spesa per il personale, con ulteriore lievitazione di tale ultima categoria di spesa e, quindi, in palese contraddizione con le indicazioni e le raccomandazioni di politica della pubblica spesa più volte formulate e ribadite. Aggiunge che l'indicazione di spesa e copertura relativa al 1966 (primo comma dell'articolo 5 del disegno di legge) risulta ormai superata, giacché si riferisce ad un esercizio scaduto, precisando che eventuali disponibilità che si fossero verificate sui richiamati capitoli di bilancio, se non impegnate prima della scadenza dell'esercizio finanziario, do-

vrebbero considerarsi passate in economia, a termini della legge di contabilità generale dello Stato, e quindi non più utilizzabili. Conclude, dichiarando che resta da valutare se gli stanziamenti disponibili sui corrispondenti capitoli dello stesso bilancio per il corrente anno finanziario risultino congrui a fronteggiare tanto la spesa concernente il 1966, quanto quella relativa al 1967 (secondo comma dell'articolo 5 del disegno di legge) e, in caso affermativo, prospettando la opportunità di un conveniente ed adeguato aggiornamento in tal senso della originaria indicazione di copertura.

Il Sottosegretario Guadalupi, dopo aver richiamato l'attenzione della Commissione sul merito del provvedimento, che riveste carattere perequativo nei confronti dei docenti delle Accademie militari, adeguando la misura dell'indennità di ricerca scientifica loro attribuita a quella percepita dai professori universitari, chiede alla Commissione di rinviare brevemente la espressione del parere, al fine di consentire alle Amministrazioni interessate di valutare le osservazioni manifestate dal relatore e quindi la necessità di un conseguente aggiornamento della indicazione di copertura, non essendo al momento in grado di fornire assicurazioni circa la congruità degli stanziamenti dei capitoli richiamati a copertura dell'onere a carico dell'anno finanziario in corso a fronteggiare anche la maggiore spesa relativa all'anno finanziario 1966.

Dopo un breve intervento del Presidente Orlandi, la Commissione, accogliendo la richiesta del rappresentante del Governo, delibera di rinviare l'ulteriore esame del disegno di legge.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Deroga temporanea alla Tabella 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sostituita dall'Allegato A alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (3594).

Il relatore De Pascalis illustra ampiamente il disegno di legge, rilevando come la relazione introduttiva assicuri che, nell'arco del triennio considerato, si dovrebbe avere un movimento di spesa compensativo tra maggiori promozioni (e perciò maggiori spese) nel ruolo degli ufficiali in servizio permanente effettivo e minori promozioni (e perciò minori spese) nel corrispondente ruolo degli ufficiali

a disposizione. Manifesta peraltro qualche perplessità, in quanto resterebbe a suo avviso da riscontrare se la citata compensazione prevista nel triennio non abbia comunque a comportare per il primo o per i primi due anni una maggiore spesa anticipata (per la quale occorrerebbe disporre apposita e adeguata indicazione di copertura); chiede al riguardo chiarimenti al rappresentante del Governo.

Il relatore illustra, altresì, gli emendamenti trasmessi in data 20 dicembre 1966 dalla Commissione Difesa e intesi ad aumentare permanentemente l'organico dei colonnelli dei carabinieri in servizio permanente effettivo da 38 a 50 unità, emendamenti dai quali discendono sicuramente oneri finanziari a carico del bilancio dello Stato, a fronte dei quali non risulta formulata alcuna indicazione di copertura.

Il deputato Raucci, premesso di ravvisare un aumento di spesa implicato anche dal disegno di legge nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento, ritiene che, da un punto di vista di equità e di giustizia, risulterebbe preferibile una modifica degli organici (anziché il meccanismo predisposto dalla iniziativa governativa che sembra favorire soltanto taluni ufficiali), modifica che implicherebbe inevitabilmente conseguenze finanziarie, senza che alle stesse gli emendamenti della Commissione Difesa abbiano prospettato idonee soluzioni.

Dopo che il Sottosegretario Caron ha riferito il consenso dei Ministeri finanziari sul disegno di legge nel testo trasmesso dal Senato ed il contrario avviso degli stessi agli emendamenti (che implicano una spesa il cui ammontare non risulta determinato ed a fronte della quale non risulta indicata alcuna copertura finanziaria), il Sottosegretario Guadalupi chiede alla Commissione di voler rinviare brevemente la espressione del parere, ritenendo che gli emendamenti proposti dalla competente Commissione di merito rappresentino una più valida soluzione ai problemi posti dalla iniziativa legislativa governativa, anche se riconosce che gli emendamenti stessi potrebbero implicare conseguenze finanziarie non adeguatamente fronteggiate e per le quali si riserva, eventualmente, di prospettare idonee soluzioni di copertura.

Successivamente, dopo un intervento del Relatore De Pascalis e del Presidente Orlandi, la Commissione, accogliendo la richiesta del Sottosegretario Guadalupi, delibera di rinviare l'ulteriore esame del disegno di legge e degli emendamenti trasmessi dalla Commissione Difesa.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Finanziamenti straordinari a favore dell'Ente acquedotti siciliani » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IX Commissione*) (3658).

Dopo illustrazione del relatore Biasutti ed ampia discussione nella quale intervengono i deputati Raucci (il quale si dichiara assolutamente contrario alla proposta deroga alla legge n. 64 del 1955 per l'utilizzo degli accantonamenti sul fondo globale oltre l'esercizio finanziario a quello di iscrizione in bilancio, richiamando in proposito i rilievi mossi dalla Corte dei conti nella relazione sul consuntivo 1965) e De Pascalis (il quale ritiene che i fondi dell'esercizio 1962-63 non possano comunque più considerarsi a disposizione, poiché il consuntivo del richiamato esercizio finanziario è già stato sottoposto all'approvazione del Parlamento), nonché dei Sottosegretari Agrimi e Caron (i quali insistono sulla validità della formula contenuta nell'articolo 2 del disegno di legge), la Commissione ritiene di non poter esprimere parere favorevole sul disegno di legge, poiché non ritiene opportuna la indicazione di copertura formulata all'articolo 2, che stabilisce una deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64 per l'utilizzo di stanziamenti di un esercizio finanziario, le cui contabilità risultano chiuse da un quinquennio. La Commissione si riserva, peraltro, di tornare ad esaminare il disegno di legge, invitando, al tempo stesso, il Governo a reperire una più valida ed idonea indicazione di copertura a fronte della maggiore spesa dal provvedimento implicata.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione di spesa per fronteggiare gli oneri della revisione dei prezzi contrattuali per le opere eseguite dall'ANAS e finanziati con leggi speciali » (*Parere alla IX Commissione*) (3665).

Su proposta del relatore Fabbri Francesco, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, aggiungendo la raccomandazione al Governo di operare, in relazione alla indicazione di copertura dal provvedimento prospettata a fronte degli oneri a carico del 1966, un adeguato aggiustamento in sede di approvazione del terzo provvedimento legislativo di variazione al bilancio 1966.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Disciplina di taluni rapporti derivanti dalla partecipazione all'International Deve-

lopment Association (IDA) (*Parere alla VI Commissione*) (3676).

Su proposta del relatore Ghio, con il quale consentono i Sottosegretari Caron e Agrimi, e dopo che il deputato Raucci ha manifestato il contrario avviso della sua parte politica sul provvedimento, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che l'articolo 3 del disegno di legge risulti modificato nei seguenti termini:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, con una corrispondente riduzione del fondo speciale iscritto al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1965, nonché con una corrispondente riduzione del medesimo fondo iscritto ai corrispondenti capitoli per gli anni finanziari 1966 e 1967.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio ».

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 409, riguardante la sistemazione delle opere permanenti di ricovero già costruite dallo Stato o a mezzo di enti locali » (*Parere alla VI Commissione*) (3687).

Su proposta del relatore Ghio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento dello stanziamento previsto dall'articolo 16, n. 3, della legge 16 luglio 1962, n. 922, per le spese di ufficio dei tribunali e delle preture » (*Parere alla IV Commissione*) (3703).

Su proposta del deputato De Pascalis, che sostituisce il relatore Lezzi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento dello stanziamento previsto dalle leggi 15 febbraio 1957, n. 26, e 18 febbraio 1963, n. 208, per la concessione di contributi integrativi dello Stato per il servizio dei locali giudiziari » (*Parere alla IV Commissione*) (3704).

Dopo illustrazione del deputato De Pascalis, che sostituisce il relatore Lezzi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

BERLINGUER MARIO ed altri: « Nuove disposizioni sulla reversibilità delle pensioni a favore dei superstiti dei dipendenti dello Stato e degli enti pubblici » (368);

DURAND DE LE PENNE: « Modifiche alla legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (1433);

Senatore FENOALTEA: « Modificazione dell'articolo 19 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2561);

COVELLI: « Modifica dell'articolo 19 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (529);  
(*Parere alla VI Commissione*).

Dopo che il Sottosegretario Caron ha riferito che il Ministero del tesoro non ritiene di poter aderire ad un eventuale stralcio dallo schema di disegno di legge organico in materia in corso di elaborazione per le modifiche dell'articolo 19 della legge sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame dei provvedimenti.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

LORETI ed altri: « Trattenimento in servizio degli ufficiali di complemento dei servizi automobilistico, commissariato, amministrazione, fino al compimento del limite di età nel grado da essi conseguito » (2299);

ROSATI e DE MEO: « Mantenimento in servizio, fino al compimento del limite di età nel grado conseguito, degli ufficiali di complemento dei servizi di commissariato, amministrativo ed automobilistico » (2719);

FORNALE e BOLOGNA: « Modifiche alle leggi 16 novembre 1962, n. 1622, e 2 marzo 1963, n. 308, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'esercito » (2741);

CERUTI CARLO e DAL CANTON MARIA PIA: « Estensione delle disposizioni delle leggi 16 novembre 1962, n. 1622, e 2 marzo 1963, n. 38, a tutti i capitani di complemento aventi 10 anni di servizio » (3127);  
— (*Parere alla VII Commissione*).

Su richiesta del rappresentante del Governo, la Commissione delibera di rinviare l'esame delle proposte di legge.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori VALSECCHI PASQUALE e ROSATI: « Norma integrativa dell'articolo 1 della legge

5 marzo 1965, n. 155, sul collocamento dei centralinisti ciechi » (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XIII Commissione*) (3463).

Il relatore Buttè torna ad illustrare la proposta di legge e ricorda il parere contrario in precedenza espresso dalla Commissione bilancio. Riferisce che la Commissione di merito ha replicato, segnalando che l'obbligo imperativo di assunzione dei centralinisti telefonici ciechi presso le pubbliche Amministrazioni risulta stabilito dalla legge 5 marzo 1965, n. 155, ed ha richiesto pertanto un riesame del provvedimento che non dovrebbe comportare oneri a carico del bilancio dello Stato; aggiunge che, in via subordinata, la Commissione lavoro propone di modificare l'articolo unico del provvedimento, sopprimendo il riferimento alle assunzioni in soprannumero.

Il Sottosegretario Caron, dopo aver ribadito le obiezioni già manifestate nel corso della precedente seduta sul testo del provvedimento quale trasmesso dal Senato, riferisce che sulla nuova formulazione dell'articolo unico proposta dalla competente Commissione di merito, mentre il Ministero della riforma e quello dell'interno non hanno sollevato obiezioni, l'Amministrazione del tesoro ha manifestato notevoli perplessità e riserve, in quanto si verrebbe a creare una eccezione alla disciplina generale in materia di assunzioni al lavoro di invalidi, passibile di suscitare in seguito analoghe richieste da parte di similari categorie.

Dopo ulteriori interventi del deputato Raucì, del relatore Buttè e del Presidente Orlandi, la Commissione delibera di tenere fermo il parere contrario in precedenza espresso sulla proposta di legge nel testo approvato dal Senato e di manifestare, invece, parere favorevole sulla nuova formulazione dell'articolo unico della iniziativa legislativa, proposto dalla Commissione lavoro in data 9 febbraio 1967.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE e PIZALIS: « Istituzione della qualifica di archivista superiore nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi » (*Parere alla I Commissione*) (2079).

In assenza del relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame della proposta di legge, nonché dell'emendamento all'articolo 3.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

PELLEGRINO ed altri: « Erezione in Marsala di un monumento celebrativo dello sbarco dei Mille » (*Parere alla VI Commissione*) (2225).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal deputato Failla, il quale riferisce che sono in corso contatti tra l'Amministrazione del Tesoro e quella dei Lavori pubblici, al fine di reperire una idonea indicazione di copertura a fronte della maggiore spesa dal provvedimento implicata.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

DE MEO: « Modifiche all'organico del ruolo degli ufficiali del servizio veterinario militare » (*Parere alla VII Commissione*) (3172).

Il relatore De Pascalis, illustrando la proposta di legge, rileva come la stessa non rechi idonea indicazione di copertura, limitandosi l'articolo 6 del provvedimento a rinviare ai normali stanziamenti di bilancio, senza indicare la fonte di eventuali integrazioni ovvero la possibilità di riduzione di altre spese a pareggio. Al fine di consentire l'ulteriore iter del provvedimento, il relatore prospetta alla Commissione di risolvere i problemi finanziari connessi con la iniziativa legislativa in esame, trovando una compensazione alla maggiore spesa implicata attraverso la riduzione rispettivamente di due e di una unità nelle attuali tabelle organiche dei capitani e dei tenenti del servizio veterinario, ovvero in via subordinata, di imputare l'onere a riduzione del capitolo n. 3044 del bilancio del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario in corso.

Dopo un intervento del deputato Ghio, la Commissione delibera di rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge, al fine di consentire al rappresentante del Governo di esaminare le proposte avanzate dal relatore.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

BRANDI: « Norme in materia di appalti di opere pubbliche » (*Parere alla IX Commissione*) (3279).

In assenza del Relatore Micheli, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame della iniziativa legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori GIGLIOTTI ed altri: « Modifiche al testo unico della finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, e applicazione delle maggiorazioni e delle indennità a favore ed a carico degli Enti locali » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (3377).

In assenza del Relatore Galli, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame del progetto di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

BELCI e BOLOGNA: « Autorizzazione della spesa di lire 14 miliardi per l'esecuzione di opere ferroviarie nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia » (*Parere alla IX Commissione*) (3478).

Su proposta del deputato Fabbri Francesco, che sostituisce il Relatore Marotta Michele, e dopo interventi dei deputati Biasutti, De Pascalis e Ferri Giancarlo (il quale ultimo manifesta il contrario avviso della sua parte sulle prospettate soluzioni ai problemi di spesa e copertura implicati dal provvedimento), nonché del Sottosegretario Caron (il quale riferisce il consenso del Governo), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

BELCI e BOLOGNA: « Autorizzazione di spesa per la concessione di un contributo per la costruzione del bacino di carenaggio di Trieste » (*Parere alla IX Commissione*) (3479).

In assenza del relatore Marotta Michele, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MARIA e USVARDI: « Istituzione presso il Ministero della sanità dell'Ispettorato generale delle Forze di Polizia sanitaria » (*Parere alla I Commissione*) (3558).

Dopo illustrazione favorevole del relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Caron, il quale riferisce che non risultano ancora pervenuti al Ministero del bilancio i pareri delle Amministrazioni interessate (Interni, Difesa, Sanità), mentre il Ministero della riforma burocratica ha manifestato contrario orientamento all'ulteriore iter della iniziativa legislativa.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di nuove cattedre universitarie, di nuovi posti di assistenti universitari, nonché nuova disciplina agli incarichi di insegnamento universitario e degli assistenti volontari » (*Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (3420-B).

Su proposta del relatore Pedini, con il quale consente il Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo del disegno di legge da parte del Senato.

PROPOSTA DI LEGGE:

SERVADEI: « Concessione di un contributo annuo di cinque milioni di lire a favore della " Fondazione Domus Pascoli " con sede in San Mauro Pascoli (Provincia di Forlì) » (*Parere alla II Commissione*) (2984).

In sostituzione del relatore Barbi, il deputato De Pascalis torna ad illustrare la proposta di legge e ricorda le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame dedicato al provvedimento. Illustra altresì gli emendamenti trasmessi dalla Commissione Interni ed intesi: 1) ad anticipare la decorrenza del contributo annuo al 1966 (anziché al 1967); 2) a fronteggiare la spesa implicata a carico del 1966 con riduzione del fondo globale dell'anno finanziario medesimo (ove la relativa posta risulta introdotta con il terzo provvedimento legislativo di variazione al bilancio) e quella a carico dell'anno finanziario in corso con riduzione del fondo globale di detto esercizio finanziario (utilizzando parte dello stanziamento già accantonato per « riordinamento delle strutture fondiarie »).

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Servadei, Biasutti e Ferri Giancarlo, la Commissione delibera di rinviare l'ulteriore esame del provvedimento e degli emendamenti trasmessi dalla competente Commissione di merito, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Sottosegretario Caron, il quale, mentre si dichiara d'accordo per la indicazione di copertura a fronte dell'onere implicato per il 1966, si riserva di acquisire ulteriori chiarimenti circa le implicazioni finanziarie a carico del 1967 e, in particolare, di verificare la possibilità di un'ulteriore riduzione dell'accantonamento già destinato al riordinamento delle strutture fondiarie.

In fine di seduta il deputato Anderlini sollecita la iscrizione all'ordine del giorno del disegno di legge n. 1773, relativo alla « cedolare vaticana », per il parere alla Commissione esteri, richiamando l'attenzione sull'attualità del problema nell'imminenza della scadenza della disciplina temporanea dell'imposta cedolare, introdotta con decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 27, convertito in legge 12 aprile 1964, n. 191.

Il Presidente Orlandi assicura che il richiamato disegno di legge sarà iscritto all'ordine del giorno della prossima riunione della Commissione bilancio.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,30.

### ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO, ORE 18,15. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono il Ministro della pubblica istruzione, Gui e il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Romita.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di nuove cattedre universitarie, di nuovi posti di assistenti universitari, e nuova disciplina degli incarichi di insegnamento universitario e degli assistenti volontari » (*Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3420-B)

Dopo breve intervento del Presidente, Relatore, che illustra le modificazioni apportate dal Senato, sottolineando come esse non investano la sostanza del provvedimento, la Commissione accoglie le modificazioni stesse. Il deputato Valitutti non insiste, infatti, su una serie di emendamenti migliorativi proposti, in presenza sia delle dichiarazioni del rappresentante del Governo, sia dell'opportunità di accelerare l'iter del disegno di legge. Insiste però su un emendamento all'articolo 21 (destinato a sopprimere le parole: « consistente in un colloquio sui titoli stessi ») che — posto ai voti — non è approvato dalla Commissione. Esprime, inoltre, perplessità sulla aderenza del disposto dell'articolo 25 al dettato dell'articolo 51 della Costituzione.

Il deputato Finocchiaro illustra quindi due ordini del giorno che il Ministro Gui accoglie. Essi invitano il Governo, rispettivamente, ad indicare il numero delle cattedre cui afferisce un numero di studenti superiore a quello previsto dalla legge (ai fini del raddoppiamento);

ed a mettere a concorso tutte le cattedre scoperte da oltre un biennio.

In precedenza il Ministro Gui aveva risposto affermativamente ad un quesito posto dal deputato Berlinguer Luigi e relativo alla volontà del Governo di porre a concorso le cattedre che (come quella di clinica medica presso l'Università di Roma) benché destinate al raddoppiamento, non risultino utilizzate per assenza di iniziativa da parte della Facoltà.

Al termine della seduta il disegno di legge n. 3420-B, è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

### LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 1967, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* ALESSANDRINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Giglia.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori GENCO e ZANNIER: « Proroga del termine previsto dalla legge 23 dicembre 1965, n. 1415, in materia di appalti e revisione dei prezzi di opere pubbliche » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3754).

In assenza del Relatore, riferisce sulla proposta di legge il Presidente Alessandrini, il quale pone in evidenza la connessione esistente tra il provvedimento in esame e la proposta di legge n. 3279, che la Commissione ha già deliberato di richiedere che le sia assegnato in sede legislativa, e prospetta riserve circa l'opportunità di prorogare la validità delle disposizioni di carattere temporaneo che prevedono la revisione dei prezzi nei pubblici appalti quando si sia verificato un aumento dei prezzi superiore al 6 per cento. Conclude proponendo che la Commissione richieda che la proposta di legge le sia assegnata in sede legislativa.

Intervengono i deputati: Beragnoli, che, pur concordando sulla proposta formulata dal Presidente, ritiene opportuno esaminare la proposta di legge in esame tenendo presente anche il contenuto della proposta di legge n. 3279; Carra, che sottolinea la necessità di tenere distinti i problemi che si tende a risolvere attraverso le due proposte di legge, e Busetto, che, pur dichiarandosi favorevole alla richiesta di assegnazione in sede legisla-

tiva del provvedimento, pone in rilievo la responsabilità del Governo circa la mancata regolamentazione organica della materia e, in particolare, in merito al ritardo nella emanazione degli atti necessari per la piena applicazione della legge 23 ottobre 1963, n. 1481, ciò che ha reso necessario il ricorso a diverse leggi dirette a sospenderne finora l'applicazione stessa.

Dopo la replica del Presidente Alessandrini, che fa rilevare che la recente emanazione delle disposizioni atte a dare piena applicazione alla legge n. 463 rende necessario il ricorso al provvedimento in esame al fine di consentire di far salvi i progetti di opere pubbliche predisposte in carenza delle disposizioni di attuazione, la Commissione delibera alla unanimità di richiedere che la proposta di legge le sia assegnata in sede legislativa.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore MARCHISIO: « Disposizioni per confermare la competenza dei comuni sugli attraversamenti degli abitati » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (3484) (*Parere alla II Commissione*).

Il Relatore Achilli riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, pur prospettando alcuni dubbi sulla necessità di far ricorso ad apposita legge per il conseguimento delle finalità indicate nella proposta di legge stessa.

Dopo l'intervento dei deputati: Calvetti, che si associa alle considerazioni formulate dal Relatore; Guariento, che prospetta la opportunità di precisare maggiormente il concetto di « lavori » di cui al terzo comma dell'articolo 1, e Beragnoli, il quale dichiara di non condividere le preoccupazioni espresse dal deputato Guariento, e del Presidente Alessandrini, che fornisce chiarimenti in ordine alle finalità che si vogliono perseguire con la proposta di legge, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole con le osservazioni formulate dal Relatore.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

### TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 1967, ORE 9,30. —  
*Presidenza del Presidente SAMMARTINO.*

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965 » (*Parere alla V Commissione*) (3396).

Il deputato Fortini, illustra innanzitutto i dati consuntivi del bilancio del Ministero dei trasporti e della aviazione civile, che presenta accertamenti per complessive lire 53.880.374 mila 673, contro una previsione definitiva di lire 54.238.662.400. I residui al 31 dicembre 1965, a loro volta, ammontano a lire 45.986 milioni 660.844, di cui lire 14.790.227.214, da pagare sul conto della competenza, e lire 31.196.433.630, da pagare, invece, sul conto dei residui.

Egli passa, quindi, ad illustrare il conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato che per l'anno finanziario in questione ha accertato un minor disavanzo di lire 10.665.400.000 rispetto a quello risultante dalle previsioni: erano previste entrate per complessive lire 773.664.200.000 e spese per lire 939.339.800.000; sono state, invece, accertate entrate per lire 774.639.000.000 e spese per lire 929.649.200.000.

Egli conclude questa parte del suo intervento ribadendo l'esigenza, già affermata dalla Commissione in sede di parere sul bilancio preventivo per l'anno in corso, che alla copertura del disavanzo del bilancio delle ferrovie dello Stato per oneri extraziendali, sia provveduto per l'avvenire esclusivamente con fondi del bilancio generale dello Stato, così come praticato fino all'anno finanziario 1961-1962 compreso.

Il deputato Fortini, da ultimo, si occupa della Gestione dei servizi di linea di navigazione del lago Maggiore, del lago di Como e di quello del Garda e conclude invitando la Commissione a dare parere favorevole, tanto sul consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, quanto su quelli della Amministrazione delle ferrovie dello Stato e della Gestione dei servizi di linea di navigazione del lago Maggiore, del lago di Como e di quello del Garda.

Il deputato Cavallaro Nicola, a sua volta, illustra innanzitutto il rendiconto generale dello Stato per la parte relativa al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e, in particolare, all'Azienda delle poste e dei telegrafi, per la quale ultima, ad una previsione definitiva di entrate e di spese di lire 411 miliardi 301.712.396, corrispondono accertamenti per complessive lire 408.843.612.768 (con una differenza in meno di lire 2.458.099.628), mentre i prestiti accesi per il pareggio tra entrate e spese ammontano a complessive lire 62 miliardi 310.206.370, contro i preventivati 74 miliardi 039.960.607 (e ciò a seguito dell'aumento delle tariffe, nel frattempo intervenuto, e del favorevole andamento di taluni proventi

rispetto alle previsioni). Egli conclude questa prima parte della sua relazione auspicando che la tendenza a sanare lo squilibrio tra entrata e spesa possa essere coronata dal raggiungimento del pareggio, presupposto della effettiva autonomia aziendale.

Egli passa, quindi, al rendiconto della Azienda di Stato per i servizi telefonici, per il quale, ad una previsione definitiva di entrate di lire 103.932.379.250 e di spese di lire 82.209.078.500 (avanzo lire 21.723.300.750), corrispondono accertamenti di entrate di lire 104.643.283.145 e di spese di lire 79.875.523.592 (avanzo lire 24.767.759.553), con un aumento dell'avanzo di lire 3.044.458.803 (24.767.759.553 — 21.723.300.750).

Il deputato Cavallaro Nicola da ultimo, mentre si sofferma e fa propri i rilievi della Corte dei conti nella sua relazione sul Rendiconto per la parte che concerne il settore postale e telefonico, invita la Commissione ad esprimersi favorevolmente anche sui rendiconti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e delle amministrazioni che vi fanno capo.

Da ultimo, il deputato Alba illustra i dati del consuntivo del Ministero della marina mercantile, per il quale, a previsioni definitive di spese per lire 159.249.322.203, corrispondono accertamenti per lire 158.504.262.852, di cui lire 91.821.141, già spese, e lire 66.683.121.416, rimaste ancora da pagare. A proposito dei residui (che, per altro, con quelli concernenti esercizi precedenti, raggiungono la cifra di lire 86.791.666.792), mentre rimarca il fatto che essi rappresentano una percentuale molto forte dell'intero bilancio, precisa anche che gran parte di essi si riferisce alle sovvenzioni alle linee di navigazione PIN, sovvenzioni che per necessità di cose vengono corrisposte successivamente alla fine dell'esercizio; a questo riguardo, peraltro, invita il Governo a portare a conoscenza della Commissione il testo delle convenzioni e i relativi rendiconti. Il deputato Alba si sofferma anche sui rilievi fatti, per il settore, dalla Corte dei conti nella sua Relazione sul Rendiconto e, mentre li fa propri, li giudica, peraltro, di portata non preoccupante; giudica, invece, grave remora per l'attività del Ministero la mancanza ancora di un regolamento ed auspica che con ogni sollecitudine si provveda a sanare la lacuna. Anche lui conclude invitando la Commissione ad esprimere parere favorevole.

Nella discussione, che si svolge su tutte e tre le relazioni, prendono la parola i deputati

Franco Raffaele, Pirastu e Marchesi. Il deputato Franco Raffaele, mentre si associa a quanto auspicato dal Relatore Alba a proposito delle convenzioni relative alle linee di navigazione PIN, sollecita che siano forniti alla Commissione anche dati relativi alla gestione delle singole linee e delle singole navi destinate alle medesime, per lo meno delle principali.

Il deputato Pirastu, a sua volta, rifacendosi a voci diverse in proposito, chiede notizie circa gli intendimenti del Governo a proposito del riassetto dei collegamenti marittimi con la Sardegna.

Il deputato Marchesi, rifacendosi alla Deliberazione e Relazione della Corte dei conti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1965 (Doc. III, n. 8), dichiara di dividerne i rilievi. In particolare, si sofferma su quello relativo all'inserimento, nella legge di bilancio, di apposite norme per far fronte al *deficit* delle Aziende autonome, come per quanto concerne la competenza della Commissione, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e quella delle poste e dei telegrafi: effettivamente l'inserimento di tali norme — anche se non in contrasto col terzo comma dell'articolo 81 della Costituzione — modifica, di fatto, i rapporti organici fra i bilanci delle Aziende autonome e il bilancio dello Stato; d'altra parte, i mutui potrebbero ritenersi giustificati solo nell'ipotesi — purtroppo non ricorrente per dette amministrazioni — che la situazione deficitaria fosse del tutto eccezionale, per fatti contingenti; si sofferma pure sulla circostanza che, nonostante i reiterati solleciti, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato non ha dato risposta a vari rilievi mossi dalla Corte dei conti (non solo nell'esercizio in esame, ma anche nei precedenti, a far tempo da quello 1956-57), con la conseguenza di rendere di fatto vano il controllo della Corte stessa; si sofferma, infine, sulla mancata acquisizione dei crediti dell'Azienda delle ferrovie dello Stato nei confronti di società private che gestiscono ferrovie in concessione per spettanze dell'Azienda stessa sui servizi di trasporto cumulativi, crediti ammontanti a lire 2.028.668.032 e che hanno determinato denunce alla Procura generale della Corte dei conti.

Infine, su proposta del Presidente, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole e di integrare il parere stesso con le osservazioni formulate dai Relatori e dagli intervenuti nella discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONI RIUNITE

(VIII Istruzione e IX Lavori pubblici)

**Giovedì 16 febbraio, ore 17.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:*

Nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria e piano finanziario per l'intervento per il quinquennio 1966-1970 (*Approvato dal Senato*) (3509) — (*Parere della I, della II e della V Commissione*);

PITZALIS: Norme integrative della legge 18 dicembre 1964, n. 1358, recante disposizioni per l'edilizia scolastica (2169) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatori: Finocchiaro, per la VIII Commissione; Calvetti, per la IX Commissione.

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

**Giovedì 16 febbraio, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

Senatore MARCHISIO: Disposizioni per confermare la competenza dei comuni sugli attraversamenti degli abitati (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (3484) — Relatore: Simonacci — (*Parere della IX Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sul disegno di legge:*

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1966 (Terzo provvedimento) (3692) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatori: Gagliardi e Servadei.

### IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

**Giovedì 16 febbraio, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sul disegno di legge:*

Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 (3669) — (*Pa-*

*rere alla IX Commissione*) — Relatore: Manirioni.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

BASSO ed altri: Norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (996);

BOZZI ed altri: Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, contenente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (1120);

GUIDI ed altri: Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, relativa alla costituzione e al funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (1231);

MARTUSCELLI ed altri: Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, contenente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura (1744);

— Relatore: Martuscelli — (*Parere della I Commissione*).

### VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

**Giovedì 16 febbraio, ore 10.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Riorganizzazione del dopolavoro dei Monopoli di Stato (2889) — Relatore: Turnaturi — (*Parere della V Commissione*);

Disciplina di taluni rapporti derivanti dalla partecipazione all'*Internazional Development Association* (IDA) (3676) — Relatore: Azzaro — (*Parere della III e della V Commissione*);

Nuove norme in materia di reclutamento del personale del lotto (3695) — Relatore: Bassi — (*Parere della I Commissione*).

*Discussione della proposta di legge:*

DOSI: Estensione della procedura agevolata prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1964, n. 338, per il discarico delle rate di imposta fabbricazione filati (3582) — Relatore: Castellucci — (*Parere della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Delega al Governo per la revisione delle circoscrizioni territoriali degli Uffici distret-

tuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro (3256) — Relatore: Patrini — (*Parere della I e della V Commissione*).

## **XII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Industria)

**Giovedì 16 febbraio, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato assunto dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per il completamento e l'aggiornamento della Carta geologica d'Italia, ai sensi della legge 3 gennaio 1960, n. 15 (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3579) — Relatore: Mussa Ivaldi Vercelli — (*Parere della I e V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

CERVONE e LETTIERI: Norme per la vendita al pubblico degli alimenti surgelati (3052) — Relatore: Girardin — (*Parere della II e XIV Commissione*).

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale (3442) — Relatore: Merenda — (*Parere della I, V e X Commissione*).

*Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:*

Tutela della libertà di concorrenza (1616); MALAGODI ed altri: Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (1907);

— Relatore: Radi — (*Parere della IV, V e VI Commissione*).

---

## **RELAZIONI PRESENTATE**

*III Commissione (Affari esteri):*

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Gran Bretagna per evitare la doppia imposizione e prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sulle successioni, conclusa a Londra il 15 febbraio 1966 (3454) — Relatore: Vedovato.

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

---

*Licenziato per la stampa alle ore 21,30.*